

«VIA» AI CONVEGNI

# ***Scienza, dove vai? Dalla filosofia alla geodesia***

Scienza e filosofia dialogheranno da oggi a venerdì nell'aula conferenze della Facoltà di Scienze dell'Università (via Valerio 38) grazie al secondo simposio internazionale su «Strumenti concettuali per la comprensione della natura». Organizzatori del convegno sono Giacomo Costa, Giorgio Calucci e Marcello Giorgi, che stavolta hanno individuato nella biologia, nell'ecologia, nei fenomeni «caotici» i punti-chiave del dibattito.

I lavori cominceranno alle 9, chairman Paolo Budinich. La prima relazione («Cos'è il progresso scientifico?») sarà tenuta da Arthur I. Miller del Dipartimento di storia e filosofia della scienza dell'University College di Londra. Seguiranno George Kampis del Dipartimento di etologia dell'Università di Budapest («Creatività, informazione e mutamento: nuovi modelli causali») e Francesco Barone del Dipartimento di filosofia dell'Università di Pisa («Relazioni tra strumenti teorici e tecnici nella scienza contemporanea»).

Sempre all'Università, un altro appuntamento internazionale è in programma questa mattina alla Facoltà d'Ingegneria, dove alle 9 s'inaugura il III Meeting geodetico Italia-Polonia. Tema di base: l'impiego per misure terrestri dei diciannove satelliti americani GPS (Global Positioning System). La prima relazione è del prof. W. Baran, dell'Università di Olsztyn. In apertura verrà ricordato Antonio Marussi, pioniere triestino delle misure geodetiche satellitari.

Al Centro di fisica teorica, nella sala conferenze dell'Adriatico, continuano intanto i lavori della IV Conferenza internazionale sull'applicazione della fisica alla medicina e alla biologia. Sono presenti circa duecento ricercatori di mezzo mondo. Sempre al Centro di Miramare sta per concludersi il workshop di algebra commutativa, mentre la prossima settimana si apre il college di un mese dedicato a metodi e tecniche sperimentali in biofisica.